

AREA A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																	
	PROCESSI-ATTIVITÀ				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITÀ	IMPATTO	LEVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITÀ'	IMPATTO	LEVELLO DEL RISCHIO		
1	Selezione del personale	Valutazione esigenza assunzione personale	a) Previsione di professionalità specifiche per favorire soggetti predeterminati o di un livello di inquadramento diverso b) Individuazione di requisiti "ad hoc" finalizzati a favorire un candidato particolare c) Violazioni degli obblighi di pubblicazione e delle norme in materia di trasparenza d) Irregolare comparsa della commissione di selezione finanza o reclutamento di candidati particolari e) Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficiente di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari f) Previsione di prove "personalizzate", valutazioni non conformi alla prestazione del candidato o ai reali titoli al fine di favorire candidati particolari e/o sfavore altri g) Abuso del processo di approvazione dei verbali della selezione e della redazione della graduatoria finale finalizzato al reclutamento di candidati particolari	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento DAG - Affari Generali e Risorse Umane	ALTO	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Predefinizione procedura interna dei criteri generali di valutazione delle prove di selezione 2) Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 3) Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti 5) Informatizzazione del servizio di gestione del personale 6) Formazione del personale	In attuazione	1. Controlli effettuati su avvisi/bandi di selezione del personale 2. Verifica del rispetto dei regolamenti e delle procedure adottate 3. Evidenze dell'avvenuta formazione del personale neo assunto 4. Flussi informativi verso il RPCT	Misure attuate costantemente in occasione del processo	ALTO	ALTO	ALTO		
		Indizione selezione/o chiamata diretta	ALTO	ALTO	ALTO	ALTISSIMO	ALTISSIMO						ALTISSIMO				
		Selezione della figura professionale mediante chiamata diretta o svolgimento della selezione	ALTO	ALTO	ALTO	ALTISSIMO	ALTISSIMO						ALTISSIMO				
2	Progressioni di carriera	Valutazione progressione di carriera	a) Abuso delle funzioni di membro di commissione attraverso operazioni illecite finalizzate a favorire la vittoria di uno o più soggetti per il riconoscimento della progressione di carriera b) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento DAG - Affari Generali e Risorse Umane	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Frequenza a corsi di aggiornamento professionale per il personale da qualificare 2) Valutazione competenze e titoli Professionali 3) Informatizzazione del servizio di gestione del personale 4) Formazione del personale	In attuazione	1. Rispetto dei criteri di valutazione delle competenze e dei titoli professionali 2. Evidenze dell'avvenuta formazione	Misure attuate costantemente in occasione del processo	BASSA	ALTO	MEDIO		
		Decisione attuazione	BASSA	ALTO	MEDIO	BASSA	ALTO						MEDIO				
3	Gestione assenze - presenze, premialità, permessi	Verifica rispetto condizioni di lavoro	a) Irregolare monitoraggio delle condizioni di lavoro finalizzate a favorire il dipendente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento DAG - Affari Generali e Risorse Umane	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Adozione di un regolamento che disciplini l'organizzazione del personale 2) Formazione del personale	In attuazione	Controlli circa l'adozione e il rispetto dei regolamenti interni	Misure attuate costantemente in occasione del processo	BASSA	ALTO	MEDIO		

IMPATTO PROBABILITÀ	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA B - INCARICHI E NOMINE																	
PROCESSI-ATTIVITA'					VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATO	LIVELLO DEL RISCHIO		
1	Conferimento di incarichi di collaborazione	Valutazione esigenza collaborazione	a) Previsione di professionalità specifiche per favorire soggetti predeterminati b) Mancata o inesatta valutazione dei presupposti di legge per il conferimento degli incarichi, allo scopo di agevolare soggetti particolari e/o di sfavorire altri c) Individuazione di requisiti "ad hoc" al fine di agevolare un candidato particolare d) Violazione obblighi di pubblicazione e norme in materia di trasparenza e) Valutazione artificiosa, motivazione generica e superficiale circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari f) Manca approvazione della delibera/determina per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare altri professionisti particolari g) Omessi controlli sulla corretta stipulazione del contratto/disciplina di incarico e sull'acquisizione delle certificazioni di assenza di cause di incompatibilità	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Responsabili Dipartimento	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Acquisizione preventiva - Valutazione competenze e titoli Professionali 2) Regolamentazione del conferimento degli incarichi, adozione di criteri di scelta del contraente adeguati in relazione alla caratteristica dell'oggetto del contratto, dando prevalenza, ove possibile, alla migliore offerta in senso economico 3) Predisposizione di requisiti di partecipazione al bando quanto più possibile oggettivo al fine di evitare interpretazioni e discrezionalità 4) Predisposizione di griglie per la valutazione delle prove dei candidati 5) Motivazione esauriente della scelta del collaboratore 6) Pubblicazione degli incarichi assegnati nella sezione Amministrazione trasparente 7) Informatizzazione del servizio di gestione del personale 8) Partecipazione del Direttore a tutte le fasi di valutazione e conferimento 9) Obbligo di reportistica da parte del professionista incaricato. Per ogni attività svolta nell'ambito dell'incarico conferitogli, il professionista deve tempestivamente informare il referente dell'Ente mediante apposito report scritto inviato via mail. Nei contratti con i professionisti deve essere inserita un'apposita clausola d'obbligo in tal senso. 10) Controlli specifici con il principio della doppia firma 11) Predisposizione di elenchi di professionisti da cui attingere in base alle esigenze sopravvenute 12) Adozione del criterio di rotazione tra i professionisti facenti parte dell'apposito elenco 13) Formazione del personale	In attuazione	1. Rispetto della normativa vigente 2. Pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" 3. Rispetto dei criteri di valutazione delle competenze e dei titoli professionali 4. Aggiornamento degli elenchi di professionisti e verifica di efficacia dei criteri di rotazione 5. Evidenze dell'avvenuta formazione 6. Russi informativi verso il RPCT	misure attuate costantemente in occasione del processo	ALTA	ALTO	ALTO		
		Decisione conferimento incarico	ALTA		ALTO	ALTO	ALTA			ALTO			ALTO				
		Determinazione dei compensi mediante delibera	a) Attribuzione di compensi maggiori rispetto a quelli effettivamente spettanti al professionista in relazione alle attività svolte, ai risultati conseguiti ed alle tariffe applicabili.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Responsabili Dipartimento	ALTA	ALTO	ALTO			ALTA			ALTO	ALTO			
		Liquidazione compensi mediante determina	a) Mancata od omessa verifica delle attività svolte dal professionista b) Liquidazione di compensi maggiori rispetto a quelli effettivamente spettanti al professionista in relazione alle attività svolte, ai risultati conseguiti ed alle tariffe applicabili.		ALTA	ALTO	ALTO			ALTA			ALTO	ALTO			

GRADO PROBABILITÀ	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA C - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO																	
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI		RESPONSABILE	PROMOZIONE	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROMOZIONE	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	
1	Gestione del contenzioso	Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale				ALTA	ALTO	ALTO			In attuazione			ALTA	ALTO	ALTO	
		Liquidazione compensi															

IMPATTO PROBABILITÀ	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA D - CONTRATTI PUBBLICI																
	PROCESSI-ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITÀ'	IMPATTO	LEVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITÀ'	IMPATTO	LEVELLO DEL RISCHIO	
1	Programmazione	Programmazione, analisi e definizione dei fabbisogni	a) Indicazione artificiosa delle specifiche tecniche della prestazione nel contratto/atto speciale e/o di altre clausole di fatto o di fatto che inducono a dissuadere altre b) Artificioso frazionamento dell'appalto, al fine di ridurre l'importo della gara per aggirare la normativa vigente in tema di soglia comunitaria ovvero consentire il ricorso alle procedure in economia in violazione dei principi di libera concorrenza e accesso alle commesse pubbliche c) Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scelgendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) o nell'abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive d) Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione alla natura, quantità e tempestività della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti 2) Verifiche sui fabbisogni e adozione di procedure interne per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione 3) Programmazione triennale anche per acquisti di servizi e forniture 4) Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione delle possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere 5) Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali 6) In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità 7) Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPCT in caso di proroga contrattuale o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente 8) Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPCT 9) Adozione di strumenti di programmazione partecipata (debat public, consultazioni preliminari, dibattiti pubblici strutturati, informative a gruppi già organizzati) in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione dei lavori pubblici, anche al fine di individuare le opere da realizzarsi in via prioritaria 10) Formazione del personale	In attuazione	1. Analisi costante dei fabbisogni e delle esigenze dell'Ente 2. Controlli col metodo della doppia firma 3. Controlli sulle forniture ricevute 4. Rispetto delle prassi interne 5. Pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" 6. Flussi informativi verso il RPCT	Misure attuate continuamente in occasione del processo	MEDIA	ALTO	ALTO	
2	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	a) Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (cooperatori esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Rotazione fra gli addetti alle singole aree nella nomina a RUP. Nella nomina del RUP nell'ambito delle gare deve essere osservato un criterio di rotazione tra le diverse unità addette alle singole aree dell'Ente. 2) Coinvolgimento e partecipazione del Direttore per la formulazione del bando 3) Preventiva individuazione mediante direttiva interna delle procedure idonee alla verifica dei presupposti legali per indire procedure negoziate/affidamenti diretti. 4) Utilizzo di sistemi informativi per l'individuazione degli operatori da consultare. Rotazione degli operatori economici nelle short list. Comunicazione al RPCT di eventuali ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici. 5) Obbligo di motivazione nella determina a contrarie in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale 6) Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto 7) Verifiche su bandi e capitoli per verificare la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione 8) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara 9) Controlli specifici con il principio della doppia firma 10) Formazione del personale	In attuazione	1. Numero di incarichi ruotati 2. Evidenze delle avvenute comunicazioni istituzionali al Direttore; 3. Verifiche sull'adozione e sul rispetto delle direttive interne; 4. Flussi informativi verso il RPCT	Misure attuate continuamente in occasione del processo	MEDIA	ALTO	ALTO	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	a) Elusione delle regole di individuazione dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore particolare	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto	a) Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Determinazione dell'importo del contratto	a) Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Scelta della procedura di aggiudicazione	a) Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato b) Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore particolare	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Predisposizione di atti e documenti di gara	a) Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti b) Rivelazione di informazioni sensibili in ordine ai criteri di valutazione degli elementi qualitativi delle offerte in base precedente alla pubblicazione del bando o alla trasmissione della lettera di invito, così da favorire la predisposizione dell'offerta da parte del concorrente preferito c) Diffusione di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare e i contenuti della documentazione di gara	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Definizione e requisiti di partecipazione	a) Requisiti ad hoc per favorire un determinato partecipante b) Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es., clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Definizione criteri di aggiudicazione	a) Individuazione di criteri e punteggi "ritagliati sulle caratteristiche delle attività" oppure criteri vaghi e indefiniti per consentire valutazioni infondacabili	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Definizione criteri di attribuzione del punteggio	a) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	a) Inosservanza delle forme e/o dei termini di pubblicità previsti, in relazione alla procedura prescelta, al fine di limitare il numero dei potenziali concorrenti	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	

1) Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in

AREA D - CONTRATTI PUBBLICI																
	PROCESSI-ATTIVITÀ			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITÀ'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITÀ'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	
3	Selezione del contraente	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	a) Definizione di termini di presentazione delle offerte troppo brevi per consentire l'effettiva partecipazione dei potenziali concorrenti ed escludere altri, così da favorire il concorrente preferito	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari 2) Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara 3) Direttive/linee guida interne che individuano in linea generale i termini da rispettare per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione e rendicontazione qualora si rendano necessari termini inferiori 4) Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocolloazione delle offerte 5) Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) 6) Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti 7) Tabella di abii ed elenchi di possibili componenti delle commissioni di gara suddivisi per professioni 8) Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati 9) Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPCT, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate 10) Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta; c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni; d) di non aver concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertato in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi; e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.	In attuazione	Misure attuate continuamente in occasione del processo	MEDIA	ALTO	ALTO		
		Trattamento e custodia della documentazione di gara	a) Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase successiva di controllo al fine di favorire in determinato concorrente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Nomina della commissione di gara	a) Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti b) Nomina di commissari incompiantati al fine di orientare la valutazione a favore di un determinato concorrente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Gestione delle sedute di gara	a) Alterazione dei documenti di offerta in sede di commissione di gara b) Definizione/articolazione dei fattori di ponderazione durante l'esame delle offerte	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale	MEDIA	ALTO	ALTO						MEDIA	ALTO	ALTO	
		Verifica dei requisiti di partecipazione	c) Verifica artificiosa dei requisiti di partecipazione al fine di favorire un determinato partecipante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Verifica delle offerte e verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	a) Valutazione artificiosa delle offerte e di eventuali anomalie al fine di favorire un determinato partecipante b) Definizione/articolazione dei fattori di ponderazione durante l'esame delle offerte	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale	ALTO	ALTO							MEDIA	ALTO	ALTO	
		Aggiudicazione provvisoria	c) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito al fine di favorire un determinato partecipante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Annullamento della gara	a) Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale o all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatore b) Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale o all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatore	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Gestione degli elenchi o abii di operatori economici	a) Gestione degli elenchi o degli abii in violazione del principio di parità di trattamento degli iscritti in modo da favorire, nella scelta degli operatori cui affidare lavori o servizi, alcuni di essi o disciolti di altri ovvero soggetti meno competenti o convenienti economicamente rispetto ad altri più qualificati e più convenienti. b) Omissione, rifiuto o ritardo nella iscrizione di operatori in possesso dei requisiti per l'iscrizione stessa, i quali abbiano presentato a tal fine un'istanza ammissibile.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Verifica dei requisiti al fine della stipula del contratto	a) Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatore privo dei requisiti sfavorendo illegittimamente altri	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO						MEDIA	ALTO	ALTO	
4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	a) Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari b) Selezione delle ditte da invitare in modo da predeterminare l'aggiudicatore favorito, mediante accordo correttivo finalizzato a consentire la presentazione di offerte "di comodo" o la mancata presentazione di offerte da parte degli altri partecipanti c) Rivelazione dell'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano					MEDIA	ALTO	ALTO	
		Esclusioni e/o aggiudicazioni	a) Alterazione dei contenuti delle verifiche per escludere l'aggiudicatore e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria b) Omissione o occultamento dell'esito di taluni controlli sui requisiti generali e speciali dell'aggiudicatore al fine di garantirgli il perfezionamento dell'aggiudicazione pur in assenza dei prescritti e/o dichiarati requisiti	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO						MEDIA	ALTO	ALTO	
		Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva		1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO						MEDIA	ALTO	ALTO	
		Stipula del contratto	a) Immobilizzato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, al fine di indurre l'aggiudicatore a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto e favorire quindi un determinato partecipante che segue in graduatoria	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTISSIMO	ALTISSIMO						MEDIA	ALTO	ALTO	

AREA D - CONTRATTI PUBBLICI																
	PROCESSI-ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	
	Approvazione delle modifiche del contratto originario		a) Motivazione logica o incorrente del provvedimento di approvazione di una modifica, con specifico riferimento al requisito dell'imprevedibilità dell'evento che la giustifichi o alla mancata acquisizione, ove le modifiche apportate lo richiedano, dei necessari pareri e autorizzazioni o ancora all'esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO						MEDIA	ALTO	ALTO	

AREA D - CONTRATTI PUBBLICI																
	PROCESSI-ATTIVITÀ'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITÀ'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITÀ'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	
5	Esecuzione del contratto	Ammissione delle varianti	a) Motivazione logico o incorrente del provvedimento di adozione di una variante, con specifico riferimento al requisito dell'imprevedibilità dell'evento che la giustifica, o alla mancata acquisizione, ove le modifiche apportate lo richiedano, dei necessari pareri e autorizzazioni o ancora all'esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia b) Mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC delle varianti	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPCI al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma 2) Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo 3) Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, previsione di una certificazione con valore interno, da inviarsi al RPCI da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali dello stesso (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante) 4) Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti 5) Per opere di importo elevato, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intuitivo, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventive in modo da favorire la più ampia informazione possibile 6) Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti 7) Fermi restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi banali e delle transazioni 8) Controlli specifici con il principio della doppia firma 9) Formazione del personale	In attuazione	1. Rispetto delle direttive interne e dei regolamenti 2. Rispetto della normativa (Codice degli Appalti) 3. Controlli sul rispetto delle tempistiche stabilite 4. Evidenze dell'attività di verifica effettuata dall'Organismo di Vigilanza	Misure attuate continuamente in occasione del processo	MEDIA	ALTO	ALTO	
		Verifica in corso di esecuzione	a) Alterazioni o omissioni di attività di verifica, in materia di sicurezza sul lavoro, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante - Assenza del Piano di Sicurezza e coordinamento	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO		MEDIA		ALTO	ALTO				
		Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza	a) Alterazioni o omissioni di attività di verifica, in materia di sicurezza sul lavoro, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante - Assenza del Piano di Sicurezza e coordinamento	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO		MEDIA		ALTO	ALTO				
		Apposizione di riserve	a) Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO		MEDIA		ALTO	ALTO				
		Effettuazione dei pagamenti in corso di esecuzione	a) Assenza di adeguate istruzioni del dirigente responsabile che precede la revisione del prezzo, b) Effettuazione di pagamenti inglobati o sovrattatti alla tracciabilità dei flussi finanziari	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO		MEDIA		ALTO	ALTO				
6	Rendicontazione del contratto	Nomina del collaudatore o della commissione di collaudo	a) Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacimenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti b) Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Effettuazione di un report periodico (ad esempio semestrale), da parte della funzione che ha partecipato alla stipula dei contratti, al fine di rendicontare all'organo di vertice le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (qualsiasi importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi e esclusi, durata del procedura, ricchezza dei mesismi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intelligibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberati, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguente. 2) Per procedure negoziate/affidamenti diretti, pubblicazione di report periodici da parte della funzione demandata agli acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici eventualmente invitati a presentare l'offerta e i relativi criteri di individuazione; il nominativo dell'impresa affidataria e i relativi criteri di scelta; gli eventuali altri contratti stipulati con la medesima impresa e la procedura di affidamento; un prospetto riapologativo di tutti gli eventuali contratti, stipulati con altri operatori economici, aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture identici, analoghi o simili 3) Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante 4) Predisposizione di pubblicazione di elenchi operativi di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio 5) Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo 6) Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificare le competenze e la rotazione 7) Controlli specifici con il principio della doppia firma 8) Formazione del personale	In attuazione	Misure attuate continuamente in occasione del processo	MEDIA	ALTO	ALTO		
		Verifica della corretta esecuzione	a) Alterazioni o omissioni di attività di verifica, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO		MEDIA			ALTO	ALTO			
		Rilascio del certificato di collaudo	a) Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO		MEDIA			ALTO	ALTO			
		Certificato di verifica di conformità o attestato di regolare esecuzione	a) Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	MEDIA	ALTO	ALTO		MEDIA			ALTO	ALTO			
7	Acquisti sotto soglia	Valutazione degli acquisti	a) Inesatta valutazione circa la sussistenza dei requisiti giustificativi per la procedura degli acquisti sotto soglia b) Mancanza dell'esigenza di effettuare l'acquisto di beni o servizi con determinato operatore economico c) Definizione di un approvvigionamento finalizzato a soddisfare interessi o bisogni personali del funzionario	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	ALTA	ALTISSIMO	ALTISSIMO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Obbligo di adeguata motivazione in fase di valutazione in relazione a natura, quantità e temporistica dell'acquisto, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti 2) Verifiche sul fabbisogno e adozione di procedure interne per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista dell'acquisto di beni o servizi 3) In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità 4) Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento diretto adottato ovvero della tipologia contrattuale 5) Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali ottenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto 6) Per gli affidamenti diretti, inerenti ad acquisti c.d. "sotto soglia": pubblicazione di report periodici da parte della funzione demandata agli acquisti in cui, per ciascun affidamento, sono evidenziati: le ragioni che hanno determinato l'affidamento; i nominativi degli operatori economici eventualmente invitati a presentare l'offerta e i relativi criteri di individuazione; il nominativo dell'impresa affidataria e i relativi criteri di scelta; gli eventuali altri contratti stipulati con la medesima impresa e la procedura di affidamento; un prospetto riapologativo di tutti gli eventuali contratti, stipulati con altri operatori economici, aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture identici, analoghi o simili 7) Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione 8) Controlli specifici con il principio della doppia firma 9) Formazione del personale	In attuazione	Misure attuate continuamente in occasione del processo	MEDIA	ALTO	ALTO		
		Gestione dell'affidamento diretto	a) Nella scelta del contraente, individuazione di un operatore economico "prefetto" ancorché meno vantaggioso, sul piano economico e qualitativo, per l'Ente b) Modifica ingiustificata, in corso di esecuzione dell'acquisto, delle condizioni dello stesso per aumentare il competitivo da pagare c) Acquisizione indebita di parte o della totalità dei beni e/o servizi acquistati da parte di un pubblico ufficiale operante nell'Ente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimenti	ALTA	ALTISSIMO	ALTISSIMO		MEDIA			ALTO	ALTO			

IMPATTO PROBABILITÀ	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO

AREA D - CONTRATTI PUBBLICI																
	PROCESSI-ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	
	MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO													

AREA E - AMMINISTRATIVA SEGRETERIA E AFFARI GENERALI																	
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITÀ*	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITÀ*	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO		
1	Affari generali	Messa in evidenza e/o proposta dell'atto istruttorio	a) Proposta di un atto per finalità non coerenti con le esigenze specifiche dell'Ente, ovvero in assenza dei presupposti legittimanti lo stesso, finalizzato esclusivamente a favorire interessi di parte; b) Omessa proposta, in presenza dei relativi presupposti ed evidenze, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	MEDIA	ALTO	ALTO						BASSA	ALTO	MEDIO		
		Redazione atto istruttorio	a) Nella redazione dell'atto, alterazione o falsificazione dei presupposti ed evidenze, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente; b) Omessa redazione, in presenza dei relativi presupposti ed evidenze, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	BASSA	ALTO	MEDIO					BASSA	ALTO	MEDIO			
		Esamina della proposta da parte dell'ufficio Competente	a) Nell'esame della proposta da parte dell'Ufficio Competente omissione dei controlli necessari, ovvero effettuazione di controlli fittizi, in ordine alla legittimità ed alle finalità dell'atto per favorire interessi di parte; b) All'atto della deliberazione, inosservanza delle indicazioni contenute nell'atto istruttorio per assumere, immotivatamente, con decisione che da esso si discosti al fine di favorire interessi di parte; c) Omessa adozione, in presenza dei relativi presupposti ed evidenze nonché di una specifica proposta, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Adozione di regolamenti interni disciplinanti l'iter per l'eventuale redazione ed adozione di delibere o atti, e predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità 2) Obbligo di adeguata motivazione in fase di redazione e di adozione o meno di un atto o di una delibera in relazione a natura e tempistica dell'attuazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici e/o soggetti richiedenti 3) Adozione degli atti e delle delibere da parte dell'Ufficio Competente solo ed esclusivamente a seguito di verifiche e controlli, da parte dello stesso organo in ordine alla corrispondenza dei presupposti o requisiti dell'atto o della delibera adottata con le finalità perseguitate 4) Monitoraggio sul rispetto dei termini di attuazione della adottata 5) Trasparenza e pubblicità degli atti e delle delibere adottate 6) Controlli specifici con il principio della doppia firma 7) Formazione del personale	In attuazione							
		Redazione dell'atto/provvedimento o da parte dell'Ufficio Competente mediante l'adozione di atti e/o provvedimenti	a) Introduzione sull'etichetta di elementi non coerenti con la delibera assunta e con l'atto istruttorio a suo fondamento.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	MEDIA	ALTO	ALTO					BASSA	ALTO	MEDIO			
		Attuazione dell'atto/provvedimento o da parte del Settore Affari Generali mediante l'adozione di atti e/o provvedimenti	a) Attuazione del provvedimento con modalità differenti rispetto alla deliberazione assunta dall'Ufficio Competente; b) Omessa o ritardata attuazione della delibera.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti 2) Dipartimento DAG - Affari generali	BASSA	ALTO	MEDIO					BASSA	ALTO	MEDIO			
		Gestione corrispondenza (cartacea e informatica) in arrivo e uscita	a) Omessa o ritardata gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita. b) Rifiuto ingiustificato di ricevere un atto destinato ad un ufficio dell'Ente. c) Rivelazione oppure agevolazione della conoscenza da parte di terzi, di informazioni acquisite per ragioni di ufficio nell'ambito della gestione della corrispondenza.	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari generali 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO					BASSA	ALTO	MEDIO			
6	Segreteria e Protocollo	Gestione numero protocollo	a) Gestione scorretta del protocollo in modo da consentire la creazione di spazi vuoti nel relativo registro per il successivo riempimento. b) Assegnazione di un numero di protocollo falso ad un atto destinato all'Ente al fine di far risultare lo stesso depositato in data diversa (generalmente anteriore).	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari generali 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Rotazione personale o segregazione delle funzioni del personale del settore di riferimento 2) Adozione di procedure interne disciplinanti la corretta gestione della corrispondenza e dei protocolli 3) Motivazione esauriente della scelta di rifiutare la ricezione o di ritardare la trasmissione di un atto destinato ad un ufficio 4) Formazione del personale	In attuazione							
		Smistamento della posta in arrivo agli uffici di competenza	a) Omessa o tardiva trasmissione della posta in arrivo.	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari generali 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO					BASSA	ALTO	MEDIO			
		Gestione atti amministrativi da parte della segreteria	a) Omessa o tardiva gestione degli atti amministrativi da parte degli uffici generali b) Modifica dei testi degli atti prodotti dagli uffici o delle delibere assunte dagli organi di indirizzo prima della loro pubblicazione. c) Rivelazione oppure agevolazione della conoscenza da parte di terzi, di informazioni acquisite per ragioni di ufficio nell'ambito della gestione	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari generali 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO					BASSA	ALTO	MEDIO			
				1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari generali 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO					BASSA	ALTO	MEDIO			

IMPATTO	ALTO	ALTISSIMO
PROBABILITÀ	ALTISSIMA	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA F - GESTIONE FINANZIARIA																	
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025			
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO		
1	Bilancio	Predisposizione bilancio	a) Nella predisposizione del bilancio definizione dei capitoli in modo da riservare fondi da impiegare in attività in cui coinvolgere imprese o professionisti già individuati (ad es. previsione di un fondo per interventi di manutenzione straordinaria da affidare ad un'impresa vicina, ovvero di un fondo per consulenza da assegnare a professionista "amico")	1) Commissario straordinario 2) Direzione Generale 3) Dipartimento Contabilità e Bilancio 4) Revisore Unico	MEDIA	ALTO	ALTO						MEDIA	ALTO	ALTO		
		Predisposizione varianti al bilancio	a) Varianti al bilancio per consentire la creazione di fondi da destinare ad attività in cui coinvolgere imprese o professionisti "vicini" b) Predisposizione ed approvazione di varianti al fine di coprire l'impiego di somme per operazioni non consentite sul piano contabile e finalizzate al soddisfacimento di interessi di corte	1) Commissario straordinario 2) Direzione Generale 3) Dipartimento Contabilità e Bilancio 4) Revisore Unico	MEDIA	ALTO	ALTO					MEDIA	ALTO	ALTO			
		Emissione mandati pagamento	a) Omessa o tardiva emissione dei mandati di pagamento, a fronte della relativa documentazione giustificativa ed in assenza di fondate motivazioni per l'omissione od il ritardo b) Rifiuto ingiustificato di emissione dei mandati di pagamento c) Emissione di mandati di pagamento in assenza di titoli giustificativi della corresponsione od a fronte di titoli falsi o solo parziali d) Emissione di mandati di pagamento per somme superiori a quelle spettanti al beneficiario	1) Dipartimento Contabilità e Bilancio e Dipartimento Programmazione e Finanza	MEDIA	ALTO	ALTO					MEDIA	ALTO	ALTO			
		Riscossione entrate	a) Alterazione del contenuto dei documenti contabili, dei documenti di pagamento o di titoli equipollenti al fine di modificare gli importi dovuti da utenti o controparti, arrecando a costoro un ingiusto vantaggio ovvero un ingiusto danno b) Distrazione o sottrazione delle somme corrisposte, a qualunque titolo ed in qualunque modalità, all'Ente c) Mancata riscossione delle entrate, ovvero omissione o ritardo nell'attivazione dei rimedi di recupero delle somme dovute all'Ente, al fine di arreca un ingiusto vantaggio ad un utente od una controparte d) Rifiuto ingiustificato di procedere alla riscossione delle entrate	1) Dipartimento Contabilità e Bilancio 2) Dipartimento Programmazione e Finanza	MEDIA	ALTO	ALTO		1) Verifica delle procedure di predisposizione del bilancio e definizione di criteri oggettivi per le determinazioni 2) Verifica che, oltre al possesso dei requisiti professionali, il Revisore Unico, non svolga e non versi in conflitto di interesse con organizzazioni, pubbliche o private, rispetto alle quali l'Ente stesso intrattiene relazioni. 3) Sottoscrizione da parte del professionista incaricato della dichiarazione in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto dell'affidamento dell'incarico 4) Tracciabilità della documentazione concernente la predisposizione e le eventuali varianti apportate al bilancio 5) Tracciabilità dell'intero procedimento informatico del pagamento, dalla liquidazione delle spese all'emissione del mandato di pagamento 6) Adozione di procedure interne disciplinanti l'attività di riscossione delle entrate e di gestione e analisi delle morosità 7) Attività ispettiva e di controllo del Revisore Unico e della Direzione Generale riguardo alla riscossione delle entrate e all'analisi e gestione delle morosità da parte dell'Ente	In attuazione				Misure attuate costantemente	MEDIA	ALTO	ALTO
		Concessione rateizzi per oneri dovuti all'Ente a qualunque titolo	a) Indebita concessione di rateizzazione in assenza dei presupposti per il suo riconoscimento b) Omessa o tardiva concessione di rateizzazione pur in presenza di valide ragioni per il suo riconoscimento	1) Dipartimento Contabilità e Bilancio 2) Dipartimento Programmazione e Finanza	MEDIA	ALTO	ALTO					MEDIA	ALTO	ALTO			
			a) Nella valutazione, nell'analisi e nella gestione della morosità, impiego di criteri di selezione dei ritardi nei pagamenti che arrecano indebiti vantaggi ad alcune controparti ovvero ingiusti danni ad altre (fai ad es. da far retrocedere i crediti più anziani ovvero da far trattare prioritariamente quelli più giovani) b) Omisione o ritardo	1) Dipartimento				Si rinvia alle misure generali previste dal Piano									

AREA F - GESTIONE FINANZIARIA																		
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO			
	Valutazione, analisi e gestione morosità	nell'attivazione dei rimedi di recupero delle somme dovute all'Ente, al fine di arrecare un ingiusto vantaggio ad un utente od una controparte c) Gestione dei rimedi di recupero delle somme dovute all'Ente in modo da arrecare indebiti vantaggi ad alcune controparti (ad es. mediante transazioni contenenti condizioni particolarmente favorevoli a queste e sfavorevoli per l'Ente) ovvero ingiusti danni ad altre (ad es. attivando rimedi di recupero dei crediti palesemente infondati)	Programmazione e Finanza 2) Ufficio recupero crediti 3) Servizio legale	MEDIA	ALTO	ALTO		Quattro monografie su punto di vista: 11) Verifica a campione trimestrale o semestrale del Revisore Unico sulla liquidazione delle fatture 12) Controlli specifici con il principio della doppia firma 13) Formazione del personale				MEDIA	ALTO	ALTO				

AREA F - GESTIONE FINANZIARIA																	
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025			
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO		
1	Contabilità	Gestione richieste risarcitorie	<p>a) Impiego di criteri non egualitari e/o uniformi nella trattazione delle richieste risarcitorie, tali da provocare indebiti vantaggi ad alcune controparti e/o ingiusti danni ad altre (ad es. trattando prioritariamente richieste risarcitorie pervenute successivamente rispetto ad altre ovvero stipulando transazioni ingiustificatamente favorevoli all'Ente e favorevoli alle controparti)</p> <p>b) Riconoscimento del diritto al risarcimento di un danno fittizio e non effettivamente patito dalla controparte al solo fine di determinare un ingiusto profitto nei confronti di quest'ultima</p>	1) Dipartimento Programmazione e Finanza 2) Servizio legale	MEDIA	ALTO	ALTO						MEDIA	ALTO	ALTO		
		Liquidazione fatture	<p>a) Liquidazione di fatture per prestazioni non effettivamente eseguite o per importi maggiori rispetto a quelli effettivamente spettanti alla controparte</p> <p>b) impiego di criteri non obiettivi nella liquidazione delle fatture, tali da provocare indebiti vantaggi ad alcuni fornitori (ad es. mediante liquidazione della loro fattura in modo prioritario rispetto a quelle di altri fornitori pervenute prima) ovvero ingiusti danni ad altri (mediante, ad es., la retrocessione delle loro fatture rispetto a quelle di altri fornitori pervenute successivamente)</p> <p>c) Liquidazione di fatture in assenza di copertura in bilancio al solo fine di arrecare un indebito vantaggio ad un fornitore</p>	1) Dipartimento Contabilità e Bilancio 2) Dipartimento Programmazione e Finanza	MEDIA	ALTO	ALTO						MEDIA	ALTO	ALTO		
2	Contabilità	Emissione fatture	<p>a) Emissione di fatture per prestazioni non effettivamente eseguite o per importi superiori rispetto a quelli spettanti all'Ente</p>	1) Dipartimento Contabilità e Bilancio	MEDIA	ALTO	ALTO						MEDIA	ALTO	ALTO		
		Gestione voci in contabilità	<p>a) Gestione delle voci in contabilità finalizzata alla creazione di poste fittizie a copertura di spese non necessarie, ovvero a nascondere operazioni illegittime (ad es. perché effettuate senza copertura)</p>	1) Dipartimento Contabilità e Bilancio	MEDIA	ALTO	ALTO						MEDIA	ALTO	ALTO		

IMPATTO	ALTO	ALTISSIMO
PROBABILITÀ		
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA G - AREA TECNICA																	
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO		
1	Alienazione di immobili, o costituzione di diritti reali minori su di essi	Analisi proposte utenti	a) Nel caso di più domande pervenute per l'acquisto di beni, assegnazione delle stesse secondo criteri di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a danno di altri.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Regolamentazione delle attività concernenti l'assegnazione di aree 2) Motivazione esauriente della scelta di assegnare o di non assegnare l'area richiesta ad un determinato utente 3) Motivazione esauriente della scelta di rilasciare parere di compatibilità urbanistica dell'area oggetto di richiesta di assegnazione 4) Monitoraggio dei tempi di valutazione e rilascio del parere di compatibilità urbanistica 5) Sviluppo dell'attività di assegnazione di aree sulla base di criteri di economicità, tecnica ed efficienza che escludano da interessi personali di terzi 6) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nelle attività di valutazione della compatibilità urbanistica e di assegnazione delle aree richieste 7) Evidenze dell'attività di verifica effettuata dall'Organismo di vigilanza 8) Formazione del personale	In attuazione	1. Verifiche circa l'adozione e il rispetto dei regolamenti 2. Controlli circa le decisioni assunte 3. Controlli circa la veridicità delle dichiarazioni resa dai soggetti coinvolti nelle attività di valutazione della compatibilità urbanistica e di assegnazione delle aree richieste 4. Evidenze dell'attività di verifica effettuata dall'Organismo di vigilanza	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO		
		Valutazione proposta	a) Falsa valutazione della compatibilità urbanistica e dell'impatto economico ed occupazionale allo scopo di favorire un utente ovvero di negare ad un istante l'assegnazione dell'area richiesta.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO		
		Valutazione di compatibilità urbanistica	a) Falsa valutazione della compatibilità urbanistica e dell'impatto economico ed occupazionale allo scopo di favorire un utente ovvero di negare ad un istante l'assegnazione dell'area richiesta. b) Omessa o ritardata valutazione della compatibilità urbanistica in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO		
		Approvazione	a) Nel caso di più domande pervenute per l'acquisto di aree industriali, assegnazione delle stesse secondo criteri di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a danno di altri violando le valutazioni condotte in sede istruttoria. b) Omessa o ritardata assegnazione di area disponibile all'utente richiedente in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO		
2	Concessione in uso (locazione, comodato) di beni appartenenti al patrimonio dell'Ente	Proposta di utilizzo da parte di utenti esterni	a) Nel caso di più richieste pervenute, gestione delle stesse secondo criteri di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a danno di altri. b) Omessa o ritardata assegnazione di beni al richiedente in assenza di valida motivazione c) Previsione, nei contratti di locazione/comodato, di condizioni particolarmente favorevoli per l'utente a danno dell'azienda (corrispondenze di canoni troppo bassi rispetto al valore dell'immobile, durata eccessivamente lunga della locazione a canoni non soggetti a variazione, clausole di rinnovo tacito per lunghi periodi a prezzi invariati, mancata previsione dell'obbligo di adeguamento agli indici ISTAT dei canoni, limitazione nella risoluzione dei contratti da parte dell'Ente)	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Adozione di regolamento interno disciplinante la gestione delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente 2) Istruttoria affidata all'Ufficio addetto 3) Adozione degli atti da parte del Vertice 4) Controlli specifici con il principio della doppia firma 5) Formazione del personale	In attuazione	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO			
		Analisi proposta		1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO					BASSA	ALTO	MEDIO			
		Verifica disponibilità	d) Omessa o ritardata effettuazione delle registrazioni e/o degli adempimenti dei contratti di locazione e) Utilizzo, anche temporaneo, di unità immobiliari dell'ente per scopi od esigenze personali di soggetti facenti parte dell'Ente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO					BASSA	ALTO	MEDIO			
		Rilascio autorizzazione		1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO					BASSA	ALTO	MEDIO			
		Esecuzione lavori pubblici	a) Alterazioni o omissioni di attività di verifica, in materia di sicurezza sul lavoro, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Assenza del Piano di Sicurezza e coordinamento	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) RUP 4) Uffici Competenti	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO					BASSA	ALTO	MEDIO			
3	Infrastrutture e manutenzioni	Manutenzione opere/impianti mediante gare	a) Valutazione artificiosa delle offerte e di eventuali anomalie al fine di favorire un determinato partecipante b) Definizione/articolazione dei fattori di ponderazione durante l'esame delle offerte c) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito al fine di favorire un determinato partecipante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) RUP 4) Uffici Competenti	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Controllo dello stato dei luoghi nella fase istruttoria 2) Informazione semestrale al responsabile dei lavori 3) Partecipazione di tutti i Responsabili delle Aree Interessate anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico responsabile 4) Verifiche e controlli in ordine alla corrispondenza del provvedimento di approvazione con lo stato di esecuzione dei lavori 5) Adozione di Procedure nel rispetto della normativa nazionale, regionale e dei regolamenti per le acquisizioni, adozione procedure ad evidenza pubblica per le alienazioni 6) Verifica semestrale da parte del Revisore Unico della congruità dell'importo dei canoni di locazione con i prezzi di mercato applicati	In attuazione	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO			

AREA G - AREA TECNICA																	
	PROCESSI-ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO		
4	Espropri	Gestione opere	a) Indebita appropriazione od indebito utilizzo per finalità personali di beni mobili appartenenti al patrimonio dell'ente b) Indebito utilizzo per finalità personali di beni immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) RUP 4) Uffici Competenti	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	7) Controlli specifici con il principio della doppia firma 8) Formazione del personale		vigilanza	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO		

AREA G - AREA TECNICA																
	PROCESSI-ATTIVITA'			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO			VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	

IMPATTO PROBABILITÀ		ALTISSIMO	
ALTISSIMA		ALTO	
ALTA		ALTISSIMO	
MEDIA		ALTO	
BASSA		ALTO	
MOLTO BASSA		MEDIO	MEDIO
		MEDIO	